



Matteo Gliozzi – The first one
10 giugno – 11 agosto 2023

Galleria Job, via Borghetto 8 Giubiasco

LA MOSTRA

L'attrazione per le linee e geometrie primordiali, la ricerca perpetua degli allineamenti che sollecitano l'immaginazione; la curiosità per la tecnologia, l'elettronica e la grafica, convogliano le forme e i segni che albergano nella mente di Matteo, verso la sperimentazione plastica con diversi materiali.

Ecco che lentamente i suoi primi lavori prendono forma. Le geometrie e le combinazioni grafiche si intrecciano e descrivono uno spazio aleatorio (l'orizzonte e la verticale); pian piano trovano un loro spazio, si trasformano diventando oggetti decorativi, di design, adattandosi all'ambiente circostante e permettendo all'occhio del singolo individuo di interpretarli liberamente.

“The first one”, la prima, è quindi un esperimento, un test, un esame, un assaggio e una verifica. L'opportunità di esporre le opere, di presentarle al pubblico e di poter cogliere le reazioni a un lavoro frutto di lunghe ricerche tra materia, geometria e astrattismo.

LA GALLERIA JOB

Invita all'inaugurazione della mostra

The first one
di **Matteo Gliozzi**

Sabato 10 giugno 2023 alle ore 11:00

Presentazione di Erika Roth, artista e designer

Seguirà rinfresco all'aperto

La mostra rimarrà aperta fino all'11 agosto 2023

Orari: Mercoledì e Giovedì 14:00 – 18:00

Sabato 10:00 – 12:00 con la presenza dell'artista

Altri giorni su appuntamento (079 681 08 81 Matteo)

Studio Job

Massimo Pacciorini-Job
Via Linoleum 14, 6512 Giubiasco
studio@fotolabojob.ch

www.fotolabojob.ch

Tel + 41 91 857 15 35
Mob + 41 79 621 37 38

Galleria Job

Massimo Pacciorini-Job
Via Borghetto 8, 6512 Giubiasco
labo@fotolabojob.ch

Dal 10.06.2023 all'11.08.2023

Orari: mercoledì e giovedì 14:00 – 18:00
Sabato 10:00 – 12:00 con la presenza dell'artista
Altri giorni su appuntamento (079 681 08 81 Matteo)

Entrata libera



Città di Bellinzona

In copertina:

Matteo Gliozzi nello studio fotografico di Massimo Pacciorini a Giubiasco – Maggio 2023

Fotografia di Massimo Pacciorini-Job